



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 24 maggio 2022

OGGETTO: Ordine del Giorno per sollecitare l'adozione da parte del Congresso di Stato di una linea d'intervento per le vie diplomatiche presso i partner europei propedeutica alla riapertura del dialogo tra le parti coinvolte nel conflitto in Ucraina e all'accreditamento presso queste ultime del ruolo della Repubblica di San Marino

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 24 maggio 2022

**con Voti Favorevoli 32, Astenuti 1
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale

rinnova con fermezza la condanna della guerra d'invasione che la Russia ha avviato il 24 febbraio 2022 ai danni dell'Ucraina nonché delle politiche di aggressione perpetrate da uno Stato sull'altro, ribadendo l'importanza del rispetto del principio di autodeterminazione dei popoli e del diritto internazionale;

riconosce

che la condanna e le sanzioni sottoscritte anche dalla Repubblica di San Marino, volte ad interrompere la continuazione dell'aggressione, hanno dimostrato forte coesione con i principali partner europei e internazionali e sottolineato la gravità delle azioni di guerra intraprese;

considerato

che per i gravi effetti che la guerra intrapresa dalla Russia ha provocato non solo sugli apparati militari, ma soprattutto sui civili, San Marino ha scelto di aderire alla condanna internazionale e alle conseguenti sanzioni, che si sono esplicitate nel blocco dei flussi finanziari e dei prodotti commerciali "dual use" che possono essere finalizzati all'acquisto e alla produzione delle armi;

prende atto



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 24 maggio 2022

OGGETTO: Ordine del Giorno per sollecitare l'adozione da parte del Congresso di Stato di una linea d'intervento per le vie diplomatiche presso i partner europei propedeutica alla riapertura del dialogo tra le parti coinvolte nel conflitto in Ucraina e all'accreditamento presso queste ultime del ruolo della Repubblica di San Marino

che, nonostante il perdurare delle ferme azioni di contrasto all'aggressione, alcuni Paesi, fra i quali l'Italia, stanno accrescendo i propri sforzi per ricercare formule di mediazione volte riaprire il dialogo fra le parti;

dà mandato

a tutto il Governo, affinché possa essere espressa una linea di intervento che stimoli la diplomazia dei partner europei nel riaprire le vie del dialogo, a fronte di un immediato cessate il fuoco, e a evitare la discriminazione in ambito sportivo, artistico e culturale verso coloro che non sono parte attiva nel conflitto;

invita

il Segretario di Stato per gli Affari Esteri ad analizzare le possibilità oggettive finalizzate a proporre elementi di ripresa del dialogo diplomatico, sia in ambito bilaterale che multilaterale, anche con l'obiettivo di accreditare nei confronti delle parti, la presenza ed il ruolo della Repubblica di San Marino.”.